

ISTRUZIONI : PROVA DI EVACUAZIONE-SIMULAZIONE TERREMOTO

AVVISO:

La prima prova di evacuazione si svolgerà il 10 Aprile, durante la quarta ora di lezione.

La seconda prova di evacuazione si svolgerà successivamente, senza alcun preavviso.

Entro il 10 Aprile i coordinatori di classe dovranno:

- illustrare alla classe le fasi e le modalità di evacuazione, inserendo nel registro di classe le istruzioni ;
- in mancanza di disponibilità da parte dei docenti del consiglio di classe, assegnare come compito a casa la visione dei filmati “ YouTube –Liceo Scientifico Tedone” : 1)Evacuazione in caso di terremoto; 2) Storia e cause dei Terremoti in Italia; 3) INGV , disponibili sul sito della scuola al link “ SICUREZZA”.

PREMESSA

I terremoti sono fenomeni naturali e periodici che interessano le superfici della terra lungo i margini delle placche della crosta terrestre in continuo movimento.

L’ Italia si trova lungo il confine della placca Africana che si scontra con quella Europea, risultando praticamente tutta sismica, con continue scosse registrate e studiate dall’INGV

(Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia).

Quando le sollecitazioni superano la resistenza dei materiali, a causa di rotture o scorrimenti, si libera in corrispondenza dell’ipocentro tutta l’energia elastica di deformazione accumulata nell’intervallo di tempo trascorso dopo il precedente Terremoto. L’energia liberata si diffonde attraverso le onde sismiche che, raggiungendo la superficie terrestre, determinano oscillazioni ed accelerazioni delle masse, con scuotimenti delle costruzioni .

La resistenza sismica di un edificio dipende principalmente dalle accelerazioni orizzontali più elevate del sottosuolo e pertanto il territorio nazionale è stato diviso in quattro zone, in funzione delle accelerazioni massime probabili. Il Comune di Ruvo di Puglia è stato classificato ZONA 3, ossia a rischio medio-basso con scuotimenti modesti del sottosuolo in caso di terremoto (accelerazioni massime previste pari a 0.15g).

Il Liceo Tedone è stato costruito nel rispetto della normativa sismica in vigore all’epoca della costruzione e pertanto può ritenersi, con buona probabilità, una SCUOLA SICURA in caso di Terremoto.

Il rischio maggiore non è rappresentato dal crollo strutturale dell’edificio ma dalla caduta di parti di intonaco, armadi, superfici vetrate, elementi vari di rivestimento della costruzione ed in particolare di cornicioni in pietra.

Conoscere e rispettare le opportune regole di comportamento riduce il rischio di infortuni ed evita situazioni, molto pericolose, di panico eccessivo ed ingiustificato.

Il piano di Evacuazione, opportunamente predisposto per l’ emergenza Terremoto , prevede la seguente procedura :

PRIMA FASE (circa due minuti)

Simulazione di scossa sismica durante un'ora di lezione.

Al suono del segnale corrispondente alla scossa di terremoto, preannunciato da un messaggio vocale del Dirigente Scolastico :

- gli alunni presenti in classe dovranno disporsi sotto il proprio banco;
- gli alunni fuori dall'aula e tutto il personale presente nell'istituto, dovranno cercare riparo sotto una scrivania oppure lungo una parete, allontanandosi da finestre, armadi e superfici vetrate.

SECONDA FASE

Procedura di evacuazione dall' edificio scolastico al suono intermittente della campana.

Il docente della classe dovrà:

- indicare gli alunni apri-fila e chiudi- fila;
- prendere il registro di classe contenente il " modulo di evacuazione";
- coordinare l'uscita seguendo il percorso indicato nella planimetria esposta;
- raggiungere, con la classe, l'area esterna di raccolta assegnata procedendo in fila indiana (il docente e l'alunno chiudi-fila porgeranno aiuto ad eventuali alunni con difficoltà motorie dopo la chiusura delle finestre e della porta dell'aula).

TERZA FASE

Verifica presenti.

Raggiunto il luogo di raccolta, il docente verificherà i presenti mediante l'appello degli alunni e compilerà il "modulo di evacuazione" da consegnare al Prof. Rossini. Eventuali alunni presenti a scuola ma assenti all'appello oppure persone esterne alla classe che però si sono aggiunte durante il percorso, saranno comunicati tempestivamente al Dirigente Scolastico oppure al Prof. Rossini per gli accertamenti e gli interventi del caso.

QUARTA FASE

Ripresa delle attività

Terminate le operazioni di evacuazione, il Dirigente Scolastico darà l'ordine di rientrare nelle classi per riprendere le attività scolastiche.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- In classe non porre mai zaini o cartelle nei passaggi tra i banchi, avere sempre le scarpe allacciate e tenere sempre in tasca i beni personali (chiavi, documenti, soldi, ecc.);
- Interrompere ogni attività didattica e non affacciarsi per nessun motivo da aperture;
- Raccogliere, per l'uscita, soltanto gli indumenti ed i beni personali necessari;
- Mantenere la calma, non correre e non urlare;
- Non usare l'ascensore ed evitare situazioni di pericolo;
- Non procedere in senso contrario ai flussi in uscita;
- Non ostacolare i percorsi di uscita e le porte di emergenza ;
- Collaborare con gli addetti ai soccorsi;
- Gli alunni ed il personale che si sono allontanati dal proprio luogo, dovranno unirsi con la classe in uscita più prossima e comunicare il proprio nominativo al docente della classe.

PERCORSI DI EVACUAZIONE

PIANO TERRA

- Le classi che si trovano nelle **aule 1R ,2R ,3R ,4R**, in stretto ordine di priorità, escono dalla porta di emergenza che dà sulla ferrovia, quindi si avviano verso l'area di raduno nei pressi del **campetto di calcetto**, lontani dalla costruzione.
- Le classi che si trovano nelle **aule 7R, 6R ,5R**, secondo quest'ordine di priorità, si dirigono verso l'uscita di sicurezza dell'ingresso principale. Il punto di raduno è lo **spiazzo vicino al muro prospiciente la ferrovia**.
- Le classi che si trovano nelle **aule 8R ,9R ,10R**, secondo quest'ordine di priorità, si dirigono verso l'uscita di sicurezza dell'ingresso principale. Il punto di raduno è lo **spiazzo vicino al muro prospiciente la ferrovia**.
- La classe che si trova nell'**aula 11R** si dirige verso l'uscita di emergenza confluyente con quella dell'auditorium. Di qui, attraverso l'ingresso principale si portano nella **strada**.
- Le classi che si trovano nelle **aule 17R ,12R** in stretto ordine di priorità, si dirigono verso l'uscita di emergenza, posta di fronte alle scale, quindi si avviano verso **l'area di raduno del parcheggio**, lontani dalla costruzione.
- Le classi che si trovano nelle **aule 15R ,16R** in stretto ordine di priorità, si dirigono verso l'uscita di emergenza situata in fondo all'ala ovest, quindi svoltano obbligatoriamente a sinistra verso l'area di raduno del **parcheggio limitrofo al campetto di calcetto**.
- Le classi che si trovano nelle **aule 14R, 13R** in stretto ordine di priorità, si dirigono verso l'uscita di emergenza situata in fondo all'ala ovest, quindi svoltano obbligatoriamente a destra verso **l'area di raduno del parcheggio limitrofo alla palestra**.
- Gli alunni che si trovano nell'**auditorium**, in fila indiana si avviano verso le uscite di emergenza dello stesso auditorium dividendosi in due gruppi: chi è vicino alla zona del palco esce verso il parcheggio e, quindi, raggiunge il punto di raduno nell'**area di parcheggio delle autovetture**, chi è invece vicino alle tre porte di ingresso esce verso l'ingresso principale e di qui si porta nella **strada**. E' da tener presente che data la dislocazione delle porte, un quarto dei presenti nell'auditorium potrà uscire in direzione del parcheggio, i restanti tre quarti in direzione dell'ingresso principale.
- Gli alunni presenti nella **biblioteca** utilizzano l'uscita di sicurezza della biblioteca e raggiungono direttamente l'esterno dell'edificio. Il punto di raduno è lo **spiazzo vicino al muro prospiciente la ferrovia**.
- Gli alunni presenti nella **sala mensa** utilizzano l'uscita di sicurezza della sala mensa e raggiungono direttamente l'esterno dell'edificio. Il punto di raduno è lo **spiazzo vicino al muro prospiciente la ferrovia**.
- Gli alunni presenti in **palestra**, disponendosi in fila lungo le pareti, escono dalla due porte di emergenza che danno verso il parcheggio e, quindi, raggiungono il punto di raduno nell'**area di parcheggio delle autovetture**. Gli alunni presenti nel settore degli **spogliatoi** escono dall'uscita di sicurezza che dà su Via Fosse Ardeatine, che è attigua alla scala di emergenza delle gradinate, ed attraverso l'ingresso principale si portano nella **strada**.

1° PIANO

- Le classi che si trovano nelle **aule 1S ,2S, 3S**, in stretto ordine di priorità, si portano alla uscita di emergenza che dà sulla ferrovia e scendono in fila indiana al piano terra attraverso la scala, quindi si avviano verso l'**area di raduno nei pressi del campo di calcetto**, lontani dalla costruzione.
- Le classi che si trovano nelle **aule 5S, 4S**, in stretto ordine di priorità, si dirigono verso la scala centrale, scendono dalla rampa limitrofa (a destra per chi scende), raggiungono l'androne ed escono dall'ingresso principale della scuola. Il punto di raduno è lo **spazio vicino al muro prospiciente la ferrovia**.
- Le classi che si trovano nelle **aule 6S ,7S ,8S, 9S**, in stretto ordine di priorità, si dirigono verso la scala centrale, scendono dalla rampa limitrofa (a sinistra per chi scende), raggiungono l'androne ed escono dall'ingresso principale della scuola. Il punto di raduno è lo **spazio vicino al muro prospiciente la ferrovia**.
- La classe che si trova nella **aula 10S** si dirige verso il laboratorio di FISICA e da qui prosegue seguendo le indicazioni relative al laboratorio stesso.
- Le classi che si trovano nelle **aule CIC, 11S ,12S, 13S**, in stretto ordine di priorità, si dirigono verso le scale interne raggiungendo l'uscita di emergenza del piano terra prospiciente le scale stesse, quindi si avviano verso l'**area di raduno del parcheggio**, lontani dalla costruzione.
- Le classi che si trovano nelle **aule 16S, 15S, 14S**, in stretto ordine di priorità, si dirigono verso l'uscita di emergenza, scendono in fila indiana le scale esterne e si avviano verso l'**area di raduno del parcheggio**, lontani dalla costruzione.
- Le classi che trovansi nelle aule speciali e laboratori (**DISEGNO 1, SCIENZE, LINGUA, MULTIMEDIALE**) si dirigono verso l'uscita di sicurezza della aula e raggiungono la scala d'emergenza. Da qui, mantenendo la destra, scendono al piano terra ed escono dall'ingresso principale della scuola. Il punto di raduno è lo **spazio vicino al muro prospiciente la ferrovia**;
- La classe nell'aula di **FISICA** esce dalla porta di emergenza e raggiunge la scala di sicurezza che dà all'esterno. Da qui scende al piano terra ed uscendo dall'ingresso principale della scuola si porta nella **strada**.
- La classe nell'aula di **DISEGNO 2** esce dalla porta di emergenza dell'aula e raggiunge la scala di sicurezza. Da qui, mantenendo la destra, scende al piano terra, quindi si avvia verso l'area di raduno nei **pressi del campo di calcetto**.
- Gli alunni o il pubblico che si trovano sulle **gradinate della palestra** si dividono in due gruppi a seconda che si trovano vicini alla porta di emergenza del lato destro o sinistro. Le due uscite di emergenza conducono una, attraverso la scala interna, sul lato di Via Volta e da qui si può raggiungere la **zona parcheggio** percorrendo il marciapiede, l'altra conduce, attraverso la scala esterna, sul lato di Via Fosse Ardeatine e da qui, superato l'ingresso della scuola, si può raggiungere la **strada**.

I collaboratori scolastici,

tenendo presenti le varie ipotesi previste nel piano di evacuazione riguardo alla presenza di alunne nelle aule normali, nei laboratori e/o nelle aule speciali, signaleranno alle scolaresche il percorso di uscita e collaboreranno a un razionale e disciplinato esodo.